

# Il suggello di Dio

«... *siete stati suggellati con lo Spirito Santo della promessa*» (Efesi 1:13)  
“*E avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che io spanderò del mio Spirito su tutti i mortali*”  
(Atti 2:17).

Ogni uomo, a qualsiasi confessione religiosa appartenga, purché senta nel cuore un minimo di timore di Dio, non può negare che si stanno manifestando sulla terra i segni precursori degli ultimi tempi. Ognuno di noi può constatare che sta avvenendo il sovvertimento di tutte le cose normali e naturali del creato. E sono già molti gli uomini appartenenti a tutte le classi, tra cui non pochi illustri scienziati, i quali per questi segni ammonitori confessano che non si può fare più alcuna lieta previsione per l'avvenire e riconoscono che è vicina la fine del mondo.

Siamo dunque negli ultimi tempi!

Perché allora tanta meraviglia se in questi ultimi giorni della benevolenza dell'Eterno si adempie la meravigliosa promessa del Signore, proclamata dai Profeti e più chiaramente dall'apostolo Pietro, e gli uomini ricevono il suggello dello Spirito Santo?

Molti si domandano quando, come, dove il Signore abbia fatto nascere questo risveglio della Sua Chiesa, riempiendo migliaia di anime del fuoco che scese sugli apostoli il giorno della Pentecoste.

Durante il mio viaggio in America, Iddio mi concesse l'opportunità di visitare la chiesa di Topeka, nello Stato di Kansas.

Fu nel corso di una santa conversazione col pastore Utley e col mio caro compagno di viaggio Piraino, che venni a conoscere che proprio in quella città, il primo giorno dell'anno 1900, in una scuola biblica, in seguito allo studio di un soggetto sul battesimo dello Spirito Santo, alcuni studenti furono convinti dalla luce della Parola di Dio e si diedero a cercare lo Spirito Santo.

Nella notte, mentre essi continuavano a pregare, Iddio, grande e misericordioso, li esaudì e fece loro gustare il Dono della promessa ed essi, nella virtù del suggello, cominciarono a lodare e glorificare il Nome di Dio e quello di Gesù Cristo in nuove lingue ad essi sconosciute.

Fu una chiara manifestazione della potenza di Dio, tanto che i professori ne furono compunti e la divulgazione fu spontanea e irrefrenabile. La notizia fu portata a Los Angeles, nella California dove Iddio rispose meravigliosamente ai cuori che si erano disposti a cercare lo Spirito Santo. Una santa gelosia si accese fra i cristiani del Nord America e il suggello della promessa si adempì su quanti domandavano con sincerità. Dovunque cadeva lo Spirito del Signore, si verificavano guarigioni miracolose ed un incontenibile risveglio.

Fin dai primi giorni non mancarono denigratori e schernitori; ma coloro che avevano ricevuto il Suggello di Dio, noncuranti delle macchinazioni del nemico, perseveravano nella fede e testimoniavano dovunque della misericordia di Dio, della salvezza dei peccatori e del battesimo dello Spirito Santo

Uomini, donne e ragazzi di tutte le denominazioni religiose facevano questa gloriosa esperienza; molte volte intere comunità ricevevano la potenza dello Spirito Santo; accadeva allora che venissero allontanati e scomunicati dalle loro chiese.

Si formarono così istantaneamente nuovi gruppi di questi incomprendi i quali, con molto entusiasmo ed abnegazione, costruirono con grandi sacrifici nuovi locali onde aver la possibilità di esplicitare le loro attività spirituali.

Fu necessario regolarizzare la posizione di queste nuove chiese davanti alle leggi dello Stato ed allora ogni gruppo prese un nome simbolico per il riconoscimento, e quest'Opera, che

è esclusivamente del Signore, spargendosi per tutto il mondo, non si nominò mai del nome di alcun uomo.

I primi fratelli suggellati con lo Spirito Santo non pensarono mai di essere i suscinatori di una nuova religione, ma solo i continuatori dell'unico cristianesimo, che è quello nato presso la croce di Gesù.

Domandai al pastore Utley se era possibile vedere la scuola biblica nella quale si era verificato l'evento. Il caro fratello, per appagare la mia curiosità, mi condusse gentilmente sul luogo in cui un giorno si ergeva l'edificio della scuola; ma di questo non c'era più nulla: forse il Signore non ha voluto che quel posto diventasse meta di pellegrinaggi e luogo di idolatria.

Contemporaneamente in altre parti del mondo Iddio manifestava la Sua misericordia e la Sua grazia suggellando nella medesima maniera col Dono dello Spirito Santo e suscitando grandi risvegli spirituali.

Ripenso spesso alla conversazione avuta col pastore Utley e ringrazio Iddio di avermi posto nella famiglia dei suggellati di Spirito Santo. Da quei pochi fratelli del Kansas, che si riallacciavano al cristianesimo puro ed ai gloriosi risvegli che non sono mai mancati nella vita della Chiesa attraverso i secoli, è nato un forte Movimento che ha riempito il mondo e che, sebbene anche oggi, come ieri, sia insultato, vituperato e perseguitato, marcia vittorioso al comando del suo unico Capo e Conduttore, Gesù.

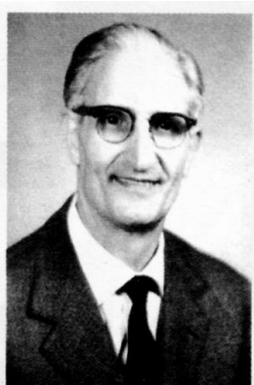
In ogni cuore, in ogni comunità sia vivo il desiderio di ricevere il suggello di Dio per poter camminare con nuove forze nel cammino cristiano, per essere una pietra valida nell'edificio spirituale della chiesa e per trionfare con Cristo nella nuova Gerusalemme. Il Padre Celeste darà lo Spirito Santo a tutti coloro che lo domanderanno.

U. N. Gorietti

### **Risveglio Pentecostale Aprile 1949 dal CD Risveglio Pentecostale storico 1946-1960**

Dal Risveglio Pentecostale di Giugno 2014

#### **UMBERTO NELLO GORIETTI 1904-1982 Nato a Roma il 28 dicembre 1904**



Ebbe una adolescenza difficile per la separazione dei genitori. La famiglia fu integrata dalla presenza di sua cugina Gina che sarà lo strumento usato da Dio per condurlo all'Evangelo. Fu rappresentante nel settore delle calzature. Nel 1926 incontrò Giuseppina Franzoli che fu la compagna della sua vita. Impegnato nel mondo degli affari, qualche anno dopo il suo matrimonio entrò in crisi. Nel 1925 suo padre Giuseppe venne miracolosamente in contatto con l'Evangelo e cominciò a frequentare la Comunità Pentecostale di Roma. Il Signore trasformò la sua vita e divenne un testimone fedele di Cristo. Umberto, che familiarmente veniva chiamato Nello, si trovò nel 1930 in grave difficoltà per il matrimonio in crisi. Si rivolse allora alla cugina per chiedere consiglio. Gina poté dirgli: «Solo il Signore può aiutarti a risolvere il tuo problema; accompagnami stasera al culto e pregheremo per te». Nello accettò e quando giunse il momento del messaggio della Parola di Dio venne profondamente convinto e fece la gloriosa esperienza della «nuova nascita», tornando a casa trasformato dalla potenza di Cristo. Tutti i problemi familiari furono risolti per sempre. Poco dopo fece anche l'esperienza del battesimo

nello Spirito Santo. Nel 1931 egli sarà lo strumento usato da Dio per condurre a Cristo la madre e ricostituire così la famiglia paterna. Nel 1933 testimoniò a Salvatore Anastasio, il primo ad accettare il messaggio pentecostale a Napoli. Si giunse così al periodo della persecuzione. Nella comunità di Roma parecchie volte i credenti radunati in case private o in aperta campagna furono arrestati e condotti al carcere di «Regina Celi»: insieme a Umberto Gorietti c'erano il padre, il settantenne Giuseppe Gorietti, Luigi Arcangeli, Ugo Janni, Leonardo e Consola Lombardo, Teresa Nigido e Pietro Remoli. Umberto fu condannato «al confino di polizia per la durata di anni tre» per aver «svolto attività del vietato culto pentecostale». Il 25 luglio dello stesso anno cadde il regime fascista ed il 5 agosto Umberto Gorietti venne «prosciolto e rimesso in libertà». Nel 1947 venne eletto dal Convegno Nazionale di Napoli presidente delle costituende «Assemblee di Dio in Italia», il nuovo nome assunto dalle Chiese Pentecostali Italiane. Da allora per trenta anni consecutivi fu sempre rieletto a questo ufficio fino al riconoscimento giuridico dell'Ente.